

Previsione Valanghe

Martedì 09.04.2019

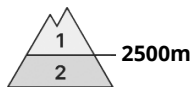
Publicato il 08.04.2019 alle ore 17:00



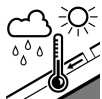
Valanghe.report



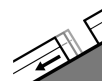
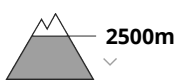
Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 10.04.2019



Neve bagnata



Valanghe di
slittamento



La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta. La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

Già durante la mattinata, sono possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni al di sotto dei 2200 m circa, principalmente da parte di un singolo appassionato di sport invernali. Con l'aria umida, il pericolo di colate bagnate aumenterà leggermente, soprattutto al di sotto dei 2500 m circa. Attenzione soprattutto sui pendii ripidi estremi. Non sono previste valanghe di neve bagnata a lastroni.

Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2500 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

st 2: valanga per scivolamento di neve

L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi e risulterà ammorbidita già al mattino. A livello locale, a partire dal pomeriggio cadrà un po' di pioggia, soprattutto a sud dell'Inn, principalmente al di sotto dei 2000 m circa. Il manto nevoso è fradicio alle quote di media montagna. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Ancora possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione e valanghe per scivolamento di neve.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 10.04.2019



Neve bagnata



Neve ventata



Già durante la mattinata saranno possibili valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate. Neve ventata in alta montagna.

Già durante la mattinata, sono possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni al di sotto dei 2200 m circa, principalmente da parte di un singolo appassionato di sport invernali. Con l'aria umida, nel corso della giornata il pericolo di colate bagnate aumenterà leggermente, soprattutto al di sotto dei 2500 m circa. Attenzione soprattutto sui pendii ripidi estremi. Non sono previste valanghe di neve bagnata a lastroni.

Gli spessi accumuli di neve ventata dell'ultima settimana sono in parte ancora instabili sui pendii molto ripidi ombreggiati in alta montagna. Le valanghe possono a livello isolato ancora distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. I punti pericolosi sono piuttosto rari. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste.

Inoltre sussiste il pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2500 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

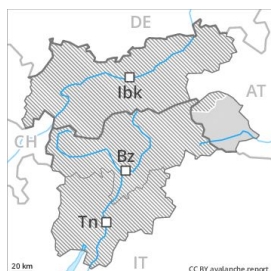
L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi e risulterà ammorbidita già al mattino. A livello locale, a partire dal pomeriggio cadrà un po' di pioggia, principalmente al di sotto dei 2000 m circa. Il manto nevoso è fradicio alle quote di media montagna. A bassa quota c'è solo poca neve.

Gli accumuli di neve ventata dell'ultima settimana si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Essi sono spesso spessi ma non possono praticamente più subire un distacco.

Tendenza

Ancora possibili colate e valanghe bagnate.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 10.04.2019



Neve bagnata



2500m



Neve ventata



3000m

Già durante la mattinata saranno possibili colate e valanghe bagnate. Neve ventata in alta montagna.

Già durante la mattinata, sono possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni al di sotto dei 2200 m circa, principalmente da parte di un singolo appassionato di sport invernali. Con l'aria umida, nel corso della giornata il pericolo di colate bagnate aumenterà leggermente, soprattutto al di sotto dei 2500 m circa. Attenzione soprattutto sui pendii ripidi estremi. Inoltre sussiste un determinato pericolo di valanghe di neve a lastroni bagnati, specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 1800 e i 2200 m circa.

Gli spessi accumuli di neve ventata dell'ultima settimana sono in parte ancora instabili sui pendii molto ripidi ombreggiati in alta montagna. Le valanghe possono a livello isolato ancora distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. I punti pericolosi sono piuttosto rari. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 10: situazione primaverile

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi e si ammorbidirà rapidamente. A livello locale, a partire dal pomeriggio cadrà un po' di pioggia, principalmente al di sotto dei 2000 m circa. Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Con l'umidificazione, qui sono possibili isolate valanghe di neve bagnata a lastroni. Ciò specialmente in prossimità del limite del bosco.

Gli accumuli di neve ventata dell'ultima settimana si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Essi sono spesso spessi ma non possono praticamente più subire un distacco.

Tendenza

Ancora possibili colate e valanghe bagnate.